

La sinergia

Appalti, intesa Dna-Anac contro le "infiltrazioni"

Condividere dati e informazioni per potenziare il contrasto alle infiltrazioni mafiose nel settore degli appalti pubblici e collaborare per fronteggiare l'espansione economica della criminalità organizzata che, come riscontrato nei procedimenti giudiziari, ricorre sempre più spesso alla corruzione per assicurarsi il controllo dell'azione amministrativa. È l'obiettivo del protocollo d'intesa fra Direzione nazionale antimafia e antiterrorismo e Autorità nazionale anticorruzione, firmato nella sede della Dna dal procuratore Roberti e dal presidente Raffaele Cantone.

